

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R - Domanda di concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in falda profonda in Comune di Virle Piemonte ad uso irriguo, chiesta dal Sig. Meglia Mario.

(n. pratica 000036 - codice utenza TO10021) Assenso

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 177-2300 del 28.2.2017; Codice Univoco TO-P-02791.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in forma precaria, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R al Sig. Meglia Mario, (OMISSIS), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua di falda profonda, ad uso irriguo (Uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per bagnare complessivi 27.00 ha di terreno, estratta dal pozzo cod. univoco TO-P-02791, descritto in premessa (nr. pr. 000036 – Cod. Utenza TO10021);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni 40 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)